



3618/0051

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTA** la Legge 145 del 30 dicembre 2018 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

VISTO il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.P.R. n. 8 dell'8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;

VISTO il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D. lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che in tema di qualificazione della stazione appaltante non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;

CONSIDERATO l'art. 63, comma 2) punto b) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui la "procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale";

DATO ATTO che questa Direzione Generale, nell'ambito del piano di promozione integrata del Sistema Paese, ha individuato alcuni assi prioritari strategici per la promozione dell'Italia all'estero e che nel 2019 intende realizzare il programma di promozione integrata "Italia, Culture, Africa", dedicato ai Paesi dell'Africa sub – sahariana, improntato sullo scambio, sulla conoscenza reciproca e sulla valorizzazione delle rispettive identità culturali e sociali;

VISTO il Messaggio n.0123508 in data 11 luglio 2018 della Direzione Generale Sistema Paese che prevede le linee guida per la realizzazione del programma "Italia, Culture, Africa";

CONSIDERATO che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del "Sistema Italia" dal punto di vista culturale (arte, design, moda, architettura, musica, spettacolo dal vivo, cooperazione scientifica e accademica, formazione), ritiene opportuno sostenere la realizzazione del progetto fotografico "Passaggio in Eritrea ed Etiopia" ideato e curato dal fotografo e giornalista Antonio Politano - africanista di formazione e autore di reportage su Eritrea ed Etiopia – che l'ha organizzato in collaborazione con l'associazione Cultura del Viaggio;

CONSIDERATO che il progetto prevede un viaggio-workshop in Eritrea ed Etiopia condotto da Politano, che nelle due capitali africane verranno dedicate tre sessioni di formazione a fotografi e studenti locali che contribuiranno, insieme agli allievi del workshop, alla realizzazione dei materiali per una mostra-proiezione (nelle due capitali e infine al MACRO di Roma) con montaggi multimediali e pubblicazioni online, e che, in ciascuno dei due Paesi, al viaggio parteciperà un fotografo locale;

- CONSIDERATO** che la realizzazione dell’iniziativa “Passaggio in Eritrea ed Etiopia” può essere garantita esclusivamente da Antonio Politano in quanto ideatore del progetto e dall’associazione Cultura del Viaggio che lo organizza;
- CONSIDERATO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip spa;
- CONSIDERATO** congruo porre come limite di spesa per lo svolgimento del servizio suindicato l’importo di € 58.000,00 IVA esclusa, avuto riguardo dei prezzi di mercato dei servizi in questione;
- DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell’esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse si avvia la procedura negoziata ex art. 63, co. 2) punto b) per la realizzazione del progetto fotografico “Passaggio in Eritrea ed Etiopia” a favore dell’associazione Cultura del Viaggio secondo i parametri individuati nella presente delibera e per un importo non superiore a 58.000,00 euro IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2019.

Art. 2

L’iniziativa è stata programmata nell’ambito del mandato istituzionale dell’Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all’estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 3

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il giorno 22 giugno 2019. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all’art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: “Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l’1 per cento dell’ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate all’eventuale ritardo”.

Art. 5

Il pagamento avverrà in due soluzioni, dietro presentazione di regolare documento ai fini fiscali e subordinato alla certificazione di regolare esecuzione, con le seguenti modalità: la prima a seguito della presentazione del progetto definitivo e articolato, e la seconda a conclusione dell'evento al MACRO di Roma previsto in data 22.06.2019, previo accertamento da parte di questo Ufficio, in entrambi i casi, della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.